D.D.S. n._1569_____

REPUBBLICA ITALIANA

# REGIONE SICILIANA

## DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA
## SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

**VISTA** la L.R. 7 novembre 1980 n. 116

**VISTO** il D.I. 26 settembre 1997;

**VISTO** il decreto interassessoriale n. 6137 del 28/05/1999, pubblicato nella G.U.R.S. n. 39 del 20/08/1999;

**VISTO** l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e s.m.i.;

**VISTI** gli articoli n. 142, comma 1, lett. "m" e n. 167 del suddetto Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

**VISTA** la nota n. 920 del 15/03/2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

**VISTO** il Piano Paesaggistico dell'ambito 14 e 17 ricadente nella provincia di Siracusa, approvato con D.A. n. 5040 del 20/10/2017;

**VISTA** la L.r. n. 2 del 22/02/2019, pubblicata nel Supplemento ordinario della GURS n. 9 (P.I) del 26/02/2019, che approva il Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 2413 del 18/04/2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'ing. Sergio Alessandro;

**VISTO** il D.D.G. n. 1860 del 19/04/2018 con il quale il Dirigente Generale dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - delega il Dirigente responsabile del Servizio Tutela e Acquisizioni del Dipartimento medesimo, alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui all'art. 167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42;

**VISTO** il D.D.S. n. **205** del **23/01/2019**, intestato ai sigg. **xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx**, restituito dalla Ragioneria Centrale dei BB.CC. e dell'Identità Siciliana con rilievo n. **33** del **05/03/2019** in quanto, non è stato indicato il codice fiscale di uno dei condebitori solidali;

**CONSIDERATO** che la Ditta **xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx,** hanno realizzato nel Comune di xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx **xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx**, in assenza dell'autorizzazione della Soprintendenza di Siracusa, le seguenti opere da considerarsi abusive ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i.**:**

> chiusura di una veranda esistente con struttura precaria;

**VISTA** la nota prot. n. 17754 del 15/12/2015 con la quale la Soprintendenza di Siracusa ha rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica relativamente ai lavori abusivi realizzati dalla Ditta in questione;

**VISTA** la perizia di stima per l'indennità risarcitoria prot. 10016 del 19/11/2018 nella quale la Soprintendenza di Siracusa nel comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria anziché l'ordine di demolizione, in quanto le opere abusivamente realizzate arrecano "*lieve danno all'ambiente*", ha:

> determinato in € **516,46** il danno arrecato al paesaggio tutelato con la realizzazione delle sopracitate opere abusive;

> quantificato in € **516,46** il profitto conseguito (importo stabilito in quanto abusi assimilabili alla tipologia **4** della tabella allegata al suddetto decreto interassessoriale n. 6137 del 28/05/1999);

**RITENUTO** ai sensi dell'art.167 del D.lgs n.42/2004 e dell'art. 4 del D.I.26.9.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nella ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno, sia pari a zero**;**

**CONSIDERATA l**a facoltà riconosciuta alla pubblica Amministrazione di poter revocare i propri atti che risultano errati e di dovere, nel caso in specie, provvedere contestualmente all'emissione di un nuovo provvedimento sanzionatorio ex art. 167 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., nei confronti sigg. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx riportando il codice fiscale di uno dei condebitori solidali

**D E C R E T A**

**Art. 1)** **P**er le motivazioni citate in premessa è annullato il D.D.S. n. **205** del **23/01/2019**, intestato ai sigg. xxxxxxx **xxxxxxxxxxxxx**, restituito dalla Ragioneria Centrale dei BB.CC. e dell'Identità Siciliana con rilievo n. **33** del **05/03/2019** in quanto, non è stato indicato il codice fiscale di uno dei condebitori solidali.

**Art. 2)** La Ditta xxxxxxxxxxxxxxxxxx **C.F. xxxxxxxxxxxxxxxx E xxxxxxxxxxxxxx C.F. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx**, residenti in **xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx**, è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art.167 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i., la somma complessiva di **€ 516,46 (cinquecentosedici/46)** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2 (E 3.02.02.01.001), quale sanzione pecuniaria per le opere abusive sopra descritte.

La somma di cui all'art.1 dovrà essere versata, entro il termine perentorio di **tre mesi dalla data di notifica del presente decreto**, mediante le seguenti modalità alternative:

- versamento diretto tramite conto corrente postale n. 11429966 intestato a "UNICREDIT di Siracusa Ufficio di Cassa della Regione Siciliana";
- bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT 19E0760117100000011429966 indicando come beneficiario "*Ufficio di Cassa della Regione Siciliana- UNICREDIT S.p.A. di Siracusa - Cassiere SR*";
- versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Siracusa - Cassa Regionale di UNICREDIT S.p.A.;

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: "*Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42*".

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Tutela e Acquisizioni - Unità Operativa tutela del paesaggio.

- ricevuta attestante la conferma dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario;
- originale o copia autenticata della ricevuta di versamento rilasciata dall'Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento;
- originale o copia autenticata della quietanza (mod 121T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di UNICREDIT di Cassa Regionale;

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

**Art. 3)** Con il presente decreto è accertata la somma di € **516,46** sul cap. 1987 capo 14 dell'esercizio finanziario 2019.

**Art. 4)** Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940 n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web all'indirizzo: www.regione.sicilia.it/beniculturali, è' consentito il pagamento rateizzato della sanzione pecuniaria, "*per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00*".

**Art. 5)** Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

**Art. 6)** Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del Procedimento di pubblicazione on-line dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art.68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e, successivamente, sarà trasmesso alla Ragioneria centrale per il visto di competenza.

Palermo, **9 APRILE 2019**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**
*Daniela Mazzarella f.to*